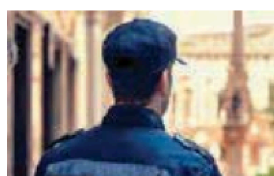


La **Toscana** lancia un **bando** per i servizi di guardiania con paghe da **7 euro l'ora**
Peccato che in settembre la Regione abbia reso **obbligatorio** il **salario minimo**









Giovedì 27 febbraio 2025 – Anno 17 – n° 57
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00- € 17 con il libro "Fratelli di chat"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ROMANIA Dopo il voto annullato. Gente in piazza

Arrestato Georgescu, il favorito alle elezioni

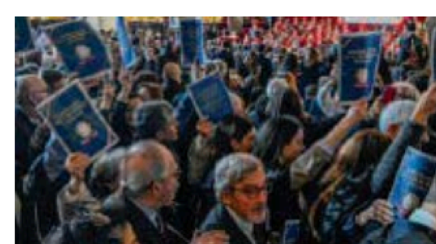
■ Prelevato e interrogato per cinque ore: è accusato di false dichiarazioni sul finanziamento elettorale, incitamento ad azioni contro l'ordine costituzionale e creazione di un'organizzazione fascista. Protesta persino la sua rivale

CARIDI A PAG. 2 - 3



VERITÀ SULLE "RIFORME"

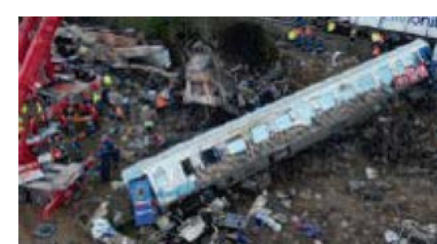
I magistrati oggi sono in sciopero "In tanti e uniti"



FROSINA A PAG. 6

FS E I 57 MORTI NEL 2023

"Treno esploso" Strage in Grecia e Italia inguaiata



BERSI A PAG. 13

EX-ALLEATI "SIETE NATI PER FREGARCI, DAZI AL 25%. UCRAINA MAI NELLA NATO"

Trump scarica Europa e Kiev L'Ue pensa ad armi e soldati



I 27 E L'UK SENZA IDEE
A LONDRA CON ZELENSKY PER PARLARE DI TRUPPE (CHE PUTIN NON ACCETTA)

GROSSI A PAG. 3

INTANTO SI SBLOCCA IL RILASCIO DI OSTAGGI
Donald rilancia un video su 'Gazaland' fatto con l'IA, ma i business sono veri

ANTONIUCCI, CANNAVÒ E DE CAROLIS A PAG. 4- 5

LE NOSTRE FIRME

• **Padellaro** Basta sfiducie *a pag. 6* • **Lerner** La Nato fallita *a pag. 9* • **Truzzi** Le borsette e noi *a pag. 9*
• **Sales** Pala-De Luca *a pag. 20* • **Fornario** Poveri in euro *a pag. 3* • **Nicaso** Il Padrino e i boss *a pag. 16*

» **FENOMENOLOGIA SANTANCHÈ**

Daniela scalatrice di poltrone e divani con il suo tacco 12

» **Pino Corrias**

Dunque devono essersi divisi il lavoro per coprire il vuoto d'aria di Giorgia. Lollobrigida Francesco, l'ex cognato all'acqua potabile, per farci ridere.

A PAG. 17



PRE-CONCLAVE CON ROSARI

Il Papa migliora, la Curia traffica

GRANA A PAG. 7

La cattiveria

Caro bollette, in arrivo le nuove misure del governo: al vaglio l'ipotesi Bonus Pietra Focaia

LA PALESTRA
FEDERICO SIMONCINI

IL SOVRINTENDENTE DI FDI

Fenice: l'indagato Brugnaro piazza un amico inquisito

BISON A PAG. 12

NEL 50° COMPLEANNO

Lettere di Fantozzi: "Basta comunisti, W conti e padroni"

PAOLO VILLAGGIO A PAG. 18

La gabbia dei matti

» **Marco Travaglio**

Geniale l'idea europea di offrire truppe di pace per l'Ucraina mentre non c'è neppure una tregua e contemporaneamente continuare a spedirvi armi che le milizie più ostili alla pace useranno per attaccare le truppe di *peacekeeping* e continuare la guerra. Strepitosa l'idea di seguitare a dissanguare e indebitare l'Europa con un Pnrr militare e una "Banca del Riarmo" (l'ultima trovata di Ursula) per gettare il 3% del Pil senza vincoli di bilancio, perseverare con le auto-sanzioni e preparare la guerra contro una Russia che spende molto meno di noi e non ha motivi di invaderci, specie nel nuovo ordine mondiale "Trumputin". Il tutto senza che l'Ue abbia ancora detto una parola chiara su cosa vuole: "Piena vittoria militare ucraina" e "cambiamento democratico in Russia e altri paesi autoritari come la Bielorussia", come recita la risoluzione votata un mese fa a Bruxelles? L'"integrità territoriale ucraina" invocata dalla risoluzione Onu, appena votata dagli europei e bocciata in Consiglio di Sicurezza dai no di Usa, Russia e Cina e dall'astensione di Londra e Parigi? O il sostegno agli inevitabili negoziati avviati da Trump e ormai digeriti da Zelensky, che ha persino accettato l'accordo-capestro sulle terre rare?

La posizione europea è così manicomiale che potremmo presto assistere alla firma di un'intesa Usa-Russia-Ucraina fra le proteste di Von der Leyen, Kallas e altri squilibrati. Dei quali non pare far parte Macron: non quello finto che fa la voce grossa e la faccia feroce contro la Pax Trumpiana; ma quello vero che va a Washington a leccare il ciuffo a Donald lodandolo per le sue "buone ragioni" di trattare direttamente con Putin scavalcando Kiev e Bruxelles e perfino perché si fa ridare i soldi da Zelensky rapinandogli le terre rare. E se ne frega allegramente dell'ingresso di Kiev nella Nato, che l'Ue definiva "percorso irreversibile" ancora il 17 luglio scorso con i voti di Ppe, Pse, Liberali, Verdi e parte dei Conservatori, inclusi FdI, Pd e FI (contrari solo M5S, Lega e Avs). Continuare a illuderli che otterranno la vittoria completa, l'integrità territoriale (con le quattro regioni annesse dai russi nel 2022 più la Crimea perduta nel 2014) e pure la Nato, quando tutti sanno che sono fiabe della buona notte, non significa aiutare Zelensky e gli ucraini. Significa preparare la rivolta degli ucraini contro Zelensky, che esploderà quando sarà chiaro a tutti che gran parte dei territori occupati resteranno russi, la Nato è fuori discussione e pure la Ue è un miraggio (visti i costi dell'operazione, insostenibili sia per Kiev sia per l'Ue). Trump, che almeno in questo disastro non ha alcuna colpa, non sa più come dirci che la guerra è persa. Poi, con calma, lo scopriranno e lo diranno anche quelli che l'hanno persa.